

CALENDARIO VERDE 2022



NON C'È PIU' TEMPO, DOBBIAMO AGIRE ORA!

UN GRANDE MOVIMENTO PLANETARIO
SI È MESSO IN MOTO PER CONTRASTARE
IL RISCALDAMENTO GLOBALE CHE MINACCIA
LA STESSA UMANITÀ:
I VERDI NE FANNO PARTE IN ITALIA,
IN EUROPA, OVUNQUE NEL MONDO.



Questo Calendario contiene foto di luoghi splendidi e di animali bellissimi. I pinguini Adelia dell'Antardide, i camosci dei Sibillini, i fenicotteri del Parco del delta del Po, i ghiacci dell'Everest, l'Aurora boreale dell'Islanda narrano di una natura che rischia di sparire, minacciata dai cambiamenti climatici.

35 ANNI DI LOTTE E CONQUISTE AMBIENTALI

35 anni fa, nel 1986, a Finale Ligure nascevano le liste Verdi: anni di importanti conquiste ecologiste per la società, la cultura, i diritti e l'economia del nostro paese. Le Liste Verdi sono state il primo tentativo riuscito di ottenere rappresentanza istituzionale senza essere "partito", grazie al contributo proveniente dalle università verdi, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi pacifisti.

Si possono sottolineare e ricordare alcuni significativi traguardi grazie alla presenza politica dei Verdi, a cominciare dal referendum del 1987 col quale gli italiani dissero No al nucleare. L'azione dei Verdi negli anni successivi ha aperto una fase nuova che vede l'approvazione delle più importanti leggi in campo ambientale dal conto energia a sostegno delle energie rinnovabili, alla legge quadro sui parchi, che metterà sotto tutela oltre il 10% del territorio, la legge per l'abolizione della pena di morte dal codice penale militare di guerra, e quella antismog.

Leggi per la difesa del suolo, per la cessazione dell'impiego dell'amianto, quella sulla caccia, il decreto legislativo sui rifiuti, le norme sull'inquinamento acustico, quella contro gli incendi boschivi, lo stop agli Ogm in agricoltura, le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edili sono alcuni dei tra i più significativi risultati del Verdi in campo ambientale.

I Verdi hanno inoltre contrastato alcune opere dannose, devastanti o inutili, come il ponte sullo Stretto di Messina, o alle trivellazioni petrolifere che mettono a rischio i nostri mari o il Mose di cui oggi si vedono i devastanti risultati.

Il quadro generale è però rapidamente cambiato e l'emergenza climatica impone di agire in modo più incisivo e urgente.

Le conseguenze drammatiche dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti e gravi: secondo l'ONU saranno

quasi 200 milioni i profughi climatici che entro il 2050 fuggiranno da aree desertificate, carestie e guerre per il controllo delle risorse naturali.

Anche in Europa e in Italia gli effetti dell'inquinamento e la crisi ambientale e climatica condizionano negativamente la vita della popolazione e dell'economia e questo non potrà che peggiorare.

L'Italia ha bisogno di una forza Verde, moderna e innovativa sganciata da vecchie logiche ideologiche, che sappia allearsi con chi mette al centro delle politiche di governo la conversione ecologica dell'economia, la lotta a tutte le povertà, e si impegni a contrastare i cambiamenti climatici.

I Verdi italiani sono tra i partiti fondatori a Roma nel 2004 dello European Green Party e ne condividono ispirazione e programmi. Per dare una risposta più efficace alla crisi globale, i Verdi Italiani hanno poi promosso insieme con altre realtà associative il progetto politico di Europa Verde avviando così il percorso che li porta a farsi portavoce delle nuove istanze ecologiche e di un nuovo modello economico non più basato sulla crescita illimitata e il consumo forsennato delle risorse.

A luglio i Verdi, insieme con altri ecologisti, hanno tenuto il Congresso di costituzione del nuovo soggetto politico Europa Verde, avviando un nuovo capitolo della storia dell'ecologia e della politica del nostro Paese.

Perché il progetto sia maggiormente chiaro e si comprenda che esso fa parte di quello condiviso dai movimenti globali, è stato adottato il simbolo dell'European Green Party, consapevoli che è ora il momento di agire tutti insieme, su scala planetaria, e che non c'è più tempo se si vuole evitare che la Terra bruci.



GENNAIO

VERDE 2022

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

DOMENICA

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

LA GRANDE MURAGLIA VERDE

DESERTIFICAZIONE

LA DESERTIFICAZIONE DOVUTA AL RISCALDAMENTO GLOBALE
INVESTE CIRCA 3 MILIARDI DI PERSONE CHE VIVONO IN ZONE ARIDE, IL
46,2 % DELLE TERRE EMERSE. OGNI ANNO SI DEGRADANO IN ASIA E
AFRICA 4,18 MILIONI DI KM², LA METÀ DELLA SUPERFICIE DELL'UE. DA
QUI AL 2050, CIRCA 700 MILIONI DI PERSONE POTREBBERO MIGRARE
PER SCARSITÀ DI RISORSE E PRECIPITAZIONI.
PARTICOLARMENTE COLPITO È IL **SAHEL**, CHE TAGLIA
ORIZZONTALMENTE L'AFRICA.



LA GRANDE MURAGLIA VERDE, UN PROGETTO VISIONARIO PER
REALIZZARE UN FASCIA BOSCATI DAL SENEGAL FINO AL CORNO
D'AFRICA, LUNGA 7.800 KM E LARGA 15 NEL 2030 DOVREBBE
CATTURARE 250 MLN DI TON DI CO₂ PER 10 MLN DI POSTI DI
LAVORO. INOLTRE L'UNCCD PROPONE LA NEUTRALITÀ DEL DEGRADO
DEL SUOLO, IL SUO RIPRISTINO PER RENDERLO PIÙ RESILIENTE
E INCREMENTARE LA RESA AGRICOLA PER DARE SICUREZZA
ALIMENTARE E BENESSERE ECONOMICO ALLE POPOLAZIONI.



FEBBRAIO

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

DEFORESTAZIONE

MILLE MILIARDI DI ALBERI

NELLE FORESTE TROPICALI SI ABBATTONO 15,3 MLD/ANNO DI ALBERI PER PASCOLI, ALLEVAMENTI E AGRICOLTURA INTENSIVA, LEGNAME, INCENDI E ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE IN SOSTENIBILI. NEL 2020 SONO STATI ABBATTUTI 4,2 MLN DI HA DI FORESTE PRIMARIE (+ 12%) DISTRUGGENDO BIODIVERSITÀ E RIDUCENDO L'ASSORBIMENTO DI CO₂.

LE FORESTE DI BRASILE, INDONESIA, CONGO, E MADAGASCAR STANNO SOFFRENDO PER LA DEFORESTAZIONE E CON LORO I POPOLI INDIGENI.



IL WORLD ECONOMIC FORUM HA LANCIATO NEL 2020 LA ONE TRILLION TREES INIZIATIVE, PER LA FORESTAZIONE GLOBALE. LA DICHIARAZIONE DEL **G20 DI ROMA: "PIANTARE COLLETTIVAMENTE 1.000 MLD DI ALBERI SUGLI ECOSISTEMI PIÙ DEGRADATI DEL PIANETA"**, HA ACCESO LE SPERANZE. ALLA COP26 100 STATI, L'85% DELLA SUP. FORESTALE TERRESTRE, SI IMPEGNANO A **FERMARE LA DISTRUZIONE DELLE FORESTE** ENTRO IL 2030. SI INVESTIRANNO 19,2 MLD DI USD.



MARZO

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

RIFIUTI

I RIFIUTI URBANI PRODOTTI IN ITALIA NEL 2019 SONO STATI CIRCA 30 MLN DI TON, OLTRE 500 KG / AB, A CUI SI AGGIUNGONO 154 MLN DI TON DI RIFIUTI SPECIALI E 10,1 MLN DI TON DI PERICOLOSI, PRODOTTI DALLE AZIENDE. LE QUANTITÀ CRESCONO ANNUALMENTE MA LA GESTIONE È INSODDISFACENTE NEL RECUPERO E RICICLO, L'INCENERIMENTO E LE DISCARICHE, CON INQUINAMENTO DI SUOLO E ARIA. LA CRIMINALITÀ NE SMALTISCE ILLEGALMENTE, ESPORTA O INCENDIA GRANDI QUANTITÀ.

RIDUCI, RIUSA, RICICLA



RIDUCI, RIUSA RICICLA. GLI OBIETTIVI : RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ PRODOTTE, ELIMINAZIONE DELL'USA E GETTA, SEPARAZIONE ALLA FONTE, RICICLAGGIO, RIUSO E RIPARAZIONE, LA MESSA IN ATTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE. RIPROGETTARE GLI OGGETTI PER RECUPERARE I MATERIALI, RENDERLI RIPARABILI, RIUTILIZZABILI. LE TARIFFE INCORAGGONO LE AZIONI VIRTUOSE E PENALIZZANO LE ALTRE. COMBATTERE LA CRIMINALITÀ CHE HA FATTO DEI RIFIUTI IL SUO 2° BUSINESS, LA DROGA.



APRILE

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

RINATULARIZZARE

CONSUMO DI SUOLO

LA COPERTURA ARTIFICIALE DEL SUOLO È ARRIVATA AL 9,15% RISPETTO ALLA MEDIA UE DEL 4,2% E CONTINUA A VELOCITÀ ELEVATE. NELL'ULTIMO ANNO, SI SONO CONSUMATI ALTRI 56,7 KM², PIÙ DI 15 HA/GIORNO QUASI 2 MQ AL SECONDO DI AREE NATURALI E AGRICOLE, SOSTITuite DA EDIFICI, INFRASTRUTTURE, INSEDIAMENTI COMMERCIALI, PRODUTTIVI E LOGISTICI IMPERMEABILIZZANDO ULTERIORMENTE IL TERRITORIO. NONOSTANTE LA STABILITÀ DELLA POPOLAZIONE CON COSTI E RISCHI CRESCENTI.



UN VASTO MOVIMENTO DA ANNI SI BATTE PER UNA LEGGE CHE LIMITI I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO, CONTRASTANDO LA PERDITA DI UNA RISORSA FONDAMENTALE, IL SUOLO, CON LE SUE FUNZIONI E I RELATIVI SERVIZI ECOSISTEMICI. OCCORRE INDIRIZZARE L'ATTIVITÀ EDILIZIA SUL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE INCENTIVANDO LE DELOCALIZZAZIONI DALLE ZONE FRAGILI E A RISCHIO E ATTUARE IL DE-SEALING.



MAGGIO

VERDE 2022

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

DOMENICA

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

PESTICIDI

SALVIAMO API E AGRICOLTORI

IN ITALIA SE NE USANO 150MILA TON / ANNO, IL 30% DELL'UE, SOSTANZE TOSSICHE CHE FINISCONO NELL'ARIA, NELL'ACQUA, NEL SUOLO E NEI PRODOTTI ALIMENTARI, CONTAMINANDO L'AMBIENTE. GLI EFFETTI TOSSICI DI INSETTICIDI, FUNGICIDI E DISERBANTI NON RIGUARDANO SOLO PARASSITI E ERBE INFESTANTI MA AGISCONO SULLA SALUTE UMANA, DANNEGGIANDO L'ECOSISTEMA. API, FARFALLE, INSETTI E ALCUNE SPECIE DI UCCELLI STANNO SCOMPARENDI. PERFINO I CORSI D'ACQUA SONO INQUINATI DAI RESIDUI DI PESTICIDI.



È L'INIZIATIVA DELL'EU FOOD POLICY COALITION CHE SI PONE UN OBIETTIVO PIÙ AMBIZIOSO DEL GREEN DEAL PER RIDURRE DELL'80% I PESTICIDI CHIMICI ENTRO IL 2030 ED ELIMINARLI ENTRO IL 2035 MENTRE FARM TO FORK E BIODIVERSITY 2030 SI FERMANO AL 50%. PURTROPPO LA PAC NON SOSTIENE ADEGUATAMENTE GLI 80 MILA AGRICOLTORI BIOLOGICI ITALIANI CHE COLTIVANO 2 MLN DI HA, CONCILIANDO ATTIVITÀ AGRICOLA CON GLI EQUILIBRI NATURALI E GLI ECOSISTEMI.



GIUGNO

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

UN MARE DI PLASTICA

8 MLN DI TON, SOPRATTUTTO DI MICROPLASTICHE E PLASTICA MONOUSO, FINISCONO OGNI ANNO IN MARE PROVOCANDO LA MORTE DI TARTARUGHE, UCCELLI, PESCI, BALENE E DELFINI. PLASTICA CHE GALLEGGIA PER POI DEPOSITARSI NEI FONDALI, MICROPLASTICHE INVISIBILI CONTENUTE IN DETERSIVI, COSMETICI, VERNICI HANNO INVASO I MARI E GLI OCEANI CONTAMINANDOLI E, ENTRATE NELLA CATENA ALIMENTARE, METTONO A RISCHIO LA NOSTRA SALUTE.



UN MARE PULITO



PER DIFENDERE IL MARE, FONTE DI VITA PER UOMINI E ANIMALI, SONO NECESSARIE LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI PLASTICA E DELL'USA E GETTA, INSIEME CON LA SEVERA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE E L'USO DI MATERIALI TOTALMENTE BIODEGRADABILI. LA STRATEGIA DELL'UE PER LA PLASTICA INTENDE INTERVENIRE SU PROGETTAZIONE, UTILIZZO E RICICLO DEI PRODOTTI, RENDENDO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ECONOMICAMENTE PIÙ INTERESSANTE E RIDUCENDO LA QUANTITÀ DI RIFIUTI DI PLASTICA.



LUGLIO

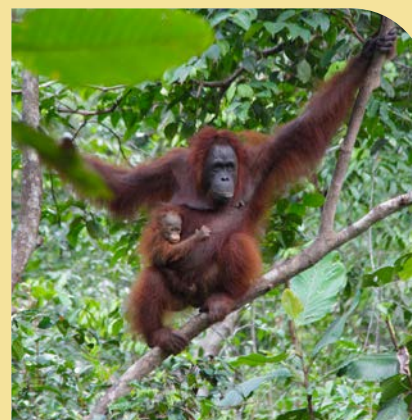
VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

BIODIVERSITÀ SALVIAMO GLI ORANGHI!

LA VARIETÀ DI SPECIE ANIMALI E VEGETALI DEL NOSTRO PIANETA STA SCOMPARENDO A UN RITMO ALLARMANTE PER DISBOSCAMENTO, MONOCOLTURE INTENSIVE, URBANIZZAZIONE, CACCIA E PESCA, COMMERCIO ILLEGALE, CAMBIAMENTO CLIMATICO, INQUINAMENTO. GLI SCIENZIATI (RELAZ. ONU 2019) STIMANO L'ESTINZIONE PER 1 MLN DI SPECIE (SU UN TOT STIMATO DI 8 MLN), NEL GIRO DI POCHI DECENNI. ALCUNI RICERCATORI RITENGONO CHE SI STIA ATTRAVERSANDO LA 6° ESTINZIONE DI MASSA DEL PIANETA.



VA RIPORTATA LA NATURA NELLA NOSTRA VITA E PROTETTO ALMENO IL 30% SIA DELLE ZONE TERRESTRI E MARINE EUROPEE (FORESTE, ZONE UMIDE, TORBIERE, PRATERIE ED ECOSISTEMI COSTIERI) E PRESERVATO IL 10% DI OCEANI E ECOSISTEMI RICCHI DI CARBONIO, CON OBIETTIVI VINCOLANTI. L'UE DEVE ASSUMERE UN RUOLO GUIDA NELLA CONFERENZA DELL'ONU COP15 PER ASSICURARE CHE ENTRO IL 2050 TUTTI GLI ECOSISTEMI DEL MONDO SIANO RIPRISTINATI, RESILIENTI E ADEGUATAMENTE PROTETTI.



AGOSTO

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

COP 26 =

BLA BLA BLA

PER L'IPCC LE EMISSIONI GLOBALI DEVONO ESSERE DIMEZZATE ENTRO IL 2030 E ESSERE TOTALMENTE AZZERATE ENTRO IL 2050. CONTINUANDO AD EMETTERE CO₂ AI RITMI ODIERNI, LA TEMPERATURA DEL PIANETA AUMENTEREBBE PIÙ DI 1,5° IN POCHI ANNI CON RISCHI MOLTO ELEVATI PER L'UMANITÀ, LA BIOSFERA E LE ECONOMIE. DOPO UN DELUDENTE G20 A ROMA I PAESI DELL'ONU SI SONO INCONTRATI PER LA COP26 A GLASGOW CON RISULTATI ANCORA INSODDISFACENTI NONOSTANTE UN DEBOLE ACCORDO FRA USA E CINA.



IL GRANDE MOVIMENTO DI GIOVANI, CHE HA CONFIDATO IN UN SERIO ACCORDO FRA I PAESI PRODUTTORI DI EMISSIONI CHE SONO CAUSA DEL CAMBIAMENTI CLIMATICI, HA MANIFESTATO LA PROPRIA DELUSIONE PER L'INDETERMINATEZZA DEGLI IMPEGNI PER INVERTIRE LA ROTTA E SALVARE IL PIANETA. ANCORA RINVII, ANCORA CARBONE, ANCORA MOTORI ENDOTERMICI, ANCORA LE LOBBY DI GAS E PETROLIO A DETTARE L'AGENDA. CON UNA CERTEZZA: LA MOLTITUDINE DI RAGAZZI CONTINUERÀ BATTERSI.



SETTEMBRE

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

DIFESA DEL SUOLO

DISSESTO IDROGEOLOGICO

200 MILA MORTI DAL 1860 A OGGI PER TERREMOTI E ALLUVIONI, E DAL 1945 7 MLD DI SPESA ALL'ANNO PER RICOSTRUZIONI. IL 16,6% DEL TERRITORIO, PARI A 50 MILA KM² È INCLUSO NELLE CLASSI A MAGGIORE PERICOLOSITÀ PER FRANE E ALLUVIONI. OLTRE 550MILA EDIFICI, IL 4%, È IN AREE A PERICOLOSITÀ DA FRANA ELEVATA E MOLTO ELEVATA. PIÙ DEL 9%, OLTRE 1MLN, SONO IN ZONE ALLUVIONABILI. 7 MLN VIVONO IN ZONE A RISCHIO NELL'88% DEI COMUNI; 20 MILA KM DI FIUMI SONO INTUBATI SOTTO LE NOSTRE CITTÀ.



DA TEMPO SI SA COSA FARE : RIUNIFICARE LE COMPETENZE, OPERARE PER BACINI FLUVIALI; RINATURALIZZARE I FIUMI, REALIZZARE CASSE DI ESPANSIONE, FARE PIANIFICAZIONE DA CUI SEGUANO PROGETTI DI DIFESA DEL SUOLO, RAFFORZARE LA VIGILANZA, IL SISTEMA DI ALLERTA E PROTEZIONE DELLE POPOLAZIONI , DELOCALIZZARE GLI EDIFICI POSTI IN AREE A RISCHIO. RICOSTITUIRE LA CAPACITÀ PROGETTUALE NELLA PA. SI ATTENDONO GLI INTERVENTI DEL PNRR NONOSTANTE RISORSE ANCORA INSUFFICIENTI.



OTTOBRE

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

INQUINAMENTO DELL'ARIA

RESPIRIAMO

IN ITALIA PROVOCA OLTRE 80 MILA MORTI L'ANNO, DEI QUALI 59.630 PER IL PARTICOLATO (PM10 E PM 2.5), 17.290 PER IL DIOSSIDO DI AZOTO (NO2) E 5.569 PER L'OZONO A LIVELLO DEL SUOLO. IL NOSTRO PAESE DETIENE IL PRIMATO EUROPEO. I PRINCIPALI RESPONSABILI: I COMBUSTIBILI FOSSILI PER L'ELETTRICITÀ, I TRASPORTI, L'INDUSTRIA, LE ABITAZIONI, IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; SECONDO IL CNR L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO FAVORISCE LA DIFFUSIONE DEL COVID 19.



RIDURRE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E MIGLIORARE LA SALUTE RICHIEDE UN APPROCCIO INTEGRATO E MULTIDISCIPLINARE TRA ATTORI E FUNZIONI, A COMINCIARE DALLA RIDUZIONE DEI COMBUSTIBILI FOSSILI, DALLA PIANIFICAZIONE AI TRASPORTI, DALLA POLITICHE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI, AL RISPETTO DEGLI STANDARD DELL'UE, ALLA ATTUAZIONE DI POLITICHE ENERGETICHE "LOW CARBON", ALLA CHIUSURA DEGLI INCENERITORI, ALLA ESTENSIONE DEL MONITORAGGIO.



NOVEMBRE

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

DI TRAFFICO SI MUORE

LIBERIAMOCI DAL TRAFFICO

LA RETE STRADALE È COSTANTEMENTE INTASATA, LE NOSTRE CITTÀ SOFFOCANO NEL TRAFFICO E NELLO SMOG. IL SISTEMA DI MOBILITÀ È INCENTRATO SUL MEZZO PRIVATO COSTITUITO DA VEICOLI SU GOMMA ALIMENTATI DAGLI INQUINANTI COMBUSTIBILI FOSSILI. IL PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE È DI CIRCA 53 MLN DI VEICOLI CON 39,7 MLN DI AUTO, 666 OGNI 1.000 ABITANTI. NEL 2019 SI SONO REGISTRATI 172 MILA INCIDENTI CON OLTRE 3 MILA DECESSI E 241 MILA FERITI. INCALCOLABILE IL NUMERO DI ORE PERSE PER INGORGHI E BLOCCHI.



PER INVERTIRE LA ROTTA NELLA MOBILITÀ URBANA OCCORRE POTENZIARE LO SMART WORKING PER DECONGESTIONARE LE CITTÀ; PIANIFICARE GLI ORARI PER RIDURRE LE ORE DI PUNTA E UTILIZZARE MEGLIO I SERVIZI; AMPLIARE I SERVIZI DI SHARING MOBILITY, PROMUOVERE LA MOBILITÀ CICLISTICA, POTENZIARE IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRAMVIE E BUS ELETTRICI E LA FUNZIONE DEL MOBILITY MANAGER; RIORGANIZZARE LA LOGISTICA, ELETTRIFICARE I VEICOLI, AMPLIARE ZTL E LOW EMISSION ZONE.



DICEMBRE

VERDE 2022

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

NUCLEARE NO GRAZIE SOLE E VENTO

HREE MILE ISLAND, CHERNOBYL E FUKUSHIMA HANNO MOSTRATO L'IMMANE PERICOLOSITÀ DEL NUCLEARE. INSOSTENIBILE ECONOMICAMENTE SOPRAVVIVE SOLO GRAZIE ALL'ENORME FINANZIAMENTO PUBBLICO E ALLA PROROGA DELLA OPERATIVITÀ DI ALTRI 20 ANNI, (FRANCIA E USA). IL COSTO DELL'ENERGIA È ALTISSIMO, IL PROBLEMA DELLE SCORIE È IRRISOLTO. CIÒ NONOSTANTE ALLA COP LA LOBBY NUCLEARISTA HA TENTATO DI FAR CLASSIFICARE "VERDE" L'ATOMO MENTRE IN UE HA TENTATO DI INSERIRE IL NUCLEARE NELLA TASSONOMIA DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI.



MILIONI DI GIOVANI E SCIENZIATI VOGLIONO LASCIARSI ALLE SPALLE UNA EREDITÀ FALLIMENTARE PER LA SOPRAVVIVENZA STESSA DELLA SPECIE UMANA SUL PIANETA. L'ITALIA PER BEN 2 VOLTE COL REFERENDUM HA DETTO NO AL NUCLEARE, L'ANNO PROSSIMO L'ULTIMO REATTORE TEDESCO VERRÀ CHIUSO. NELLA UE, NEL 2020 LE RINNOVABILI HANNO SORPASSATO SIA LA PRODUZIONE NUCLEARE CHE QUELLA TERMoeLETTRICA. IL FUTURO DELL'ENERGIA È COSTITUITO DAL SOLE E DAL VENTO.



Pinguini - Antartide Foto: Sauro Turrone



Everest Foto: Emanuela Fagioli



Monti Sibiliini Foto: Alessandro Rossetti



Quercia seoclare “La Regina di Trebbana” - Marradi
Foto: Alessandro Ronchi



Piangrande di Castelluccio Foto: Alessandro Rossetti



Coltura biologica - xxx Foto: xxx



Appennino Faentino Foto: xxx



Fenicotteri - Piasa Baiona RA Foto: xxx



Camosci - Monti Sibiliini Foto: Alessandro Rossetti



Cormorani - Alto adriatico Foto: Sauro Turrone



Bosco di faggi - Abruzzo Foto: Ada Grilli



Ils Laufas - Islanda Foto: Ada Grilli

VUOI CAMBIARE IL MONDO?

**ISCRIVITI A
EUROPA VERDE**



Europa Verde – Verdi
Via Valenziani 5 - 00187 – Roma
info@europaverde.it
www.europaverde.it

#ondaverde

**NON C'È UN
PIANETA
B**

SCEGLI IL 2X1000 AI VERDI

B30
LA SCELTA PIÙ ATTENTA

RICORDA!
non è un prodotto
di OGM e L. 100%